

**TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE**  
**Stagione Teatrale 2022/2023**

**AL TEATRO GOBETTI DEBUTTA "FARFALLE"**  
**SCRITTO E DIRETTO DA EMANUELE ALDROVANDI**

**Teatro Gobetti, 28 febbraio – 5 marzo 2023**

Martedì 28 febbraio 2023, alle ore 19.30, debutta al Teatro Gobetti di Torino lo spettacolo **Farfalle**, scritto e diretto da **Emanuele Aldrovandi**, testo vincitore del Premio Hystrio Scritture di Scena nel 2015 e del Mario Fratti award nel 2016. In scena le due attrici **Bruna Rossi** e **Giorgia Senesi**. Scene e grafiche sono di **CMP design**, le luci sono di **Vincent Longuemare**, i suoni di **Riccardo Caspani**, le musiche di **Riccardo Tesorini**, i movimenti di **Olimpia Fortuni**. Lo spettacolo, prodotto da Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Elfo Puccini, Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale, sarà replicato per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale fino a domenica 5 marzo 2023.

In scena due sorelle, ciniche e poetiche, una bionda (Bruna Rossi) e una mora (Giorgia Senesi) e al centro il gioco che le ha unite fin da quando, piccolissime, sono rimaste sole: a turno, chi ha in mano la collana a forma di farfalla può obbligare l'altra a fare qualsiasi cosa, pena la fine del gioco. Durante lo spettacolo le due attrici giocano a interpretare i personaggi principali delle loro vite, in un susseguirsi di scene che raccontano con tragicomica ironia la crescita delle due sorelle e le loro scelte di vita – bizzarre o banali, obbligate o inaspettate – che le portano ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza di sé e a diventare molto diverse dalle ragazzine che erano. Il loro percorso però è opposto, quasi complementare, e il cambiamento che vivono le porta prima ad allontanarsi e poi a scontrarsi violentemente.

**Note di regia di Emanuele Aldrovandi**

«È difficile raccontare di cosa parla un testo e forse è ancora più difficile sapere quali siano state le esigenze che ti hanno portato a scriverlo.

Per *Farfalle* ne posso ipotizzare almeno tre. La prima, iniziale, era la volontà di mettermi alla prova cimentandomi con la scrittura di personaggi femminili complessi. I testi che avevo scritto fino a quel momento avevano sempre un protagonista maschile, o al massimo una coppia di protagonisti uomo-donna, perciò la sfida che avevo in testa da un po' era quella di provare a raccontare in modo profondo e credibile "la storia di due possibili donne". Così nel 2013, partendo come riferimento da alcune novelle di Pirandello, ho iniziato a scrivere di queste due sorelle, una bionda e una mora.

La seconda esigenza rispecchia una riflessione sul valore dell'esperienza. Il mondo è pieno di persone che dispensano consigli in base al loro vissuto personale e tutta la nostra cultura è fondata sull'idea che la conoscenza – scientifica, culturale, esperienziale e perfino emotiva – si possa diffondere o tramandare. Ma le esperienze che facciamo ci insegnano davvero qualcosa sulla vita, su noi stessi o sugli altri? E fino a che punto, quando cerchiamo di trasmettere alle persone che amiamo quello che pensiamo di aver imparato, facciamo loro del bene?

La terza esigenza è scenica: volevo costruire una dinamica che fosse "interna" alla vicenda, ma allo stesso tempo avesse il potere di "creare" le situazioni e i personaggi. Per questo le altre figure della storia, dal padre inaffidabile al medico opportunista, sono sempre in bilico fra l'aver una vita propria e l'essere proiezioni generate dal vortice del gioco in cui le due sorelle sono immerse.

Dal momento della scrittura sono passati dieci anni, nel frattempo il testo ha vinto dei premi, è stato pubblicato e tradotto e ha avuto il suo debutto mondiale nel 2019 a New York. In un certo

sensò è come se si fosse staccato da me e si fosse allontanato dalle motivazioni che mi avevano spinto a scriverlo, diventando qualcosa di autonomo. È così che mi ci sono approcciato, quando ho deciso di farne la regia: come se fosse il testo di qualcun altro.

Rileggendolo e analizzandolo come se non l'avessi scritto io, ho scoperto che si tratta di un testo che parla soprattutto d'amore: un amore conflittuale e competitivo, che però può andare oltre l'incomprensione e oltre i confini della vita. È stato questo il motivo per cui ho scelto di farlo interpretare a due attrici che, dal punto di vista anagrafico, avessero la stessa età che hanno le due protagoniste alla fine della storia. E non invece a due attrici che avessero la stessa età che hanno le due protagoniste all'inizio. Volevo concentrarmi sul raccontare due donne che hanno già vissuto, che hanno già provato a capire e a capirsi, che non ci sono riuscite eppure, in un qualche modo che trascende i confini dello spazio e del tempo, sono ancora unite».

**TEATRO GOBETTI****Dal 28 febbraio al 5 marzo 2023****FARFALLE**testo e regia **Emanuele Aldrovandi**con **Bruna Rossi, Giorgia Senesi**scene e grafiche **CMP design**luci **Vincent Longuemare**suoni **Riccardo Caspani**musiche **Riccardo Tesorini**movimenti **Olimpia Fortuni**design farfalla **Laura Cadelo Bertrand**assistente alla regia **Valeria Fornoni**

*Associazione Teatrale Autori Vivi / Teatro Elfo Puccini / Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale*

*in collaborazione con L'arboreto Teatro Dimora La Corte Ospitale Centro di Residenza Emilia-Romagna, Big Nose Production, Centro di Residenza della Toscana (CapoTrave/Kilowatt e Armunia), Fondazione I Teatri Reggio Emilia*

**Teatro:** Gobetti, Via Rossini 8 – Torino**Orari degli spettacoli** dal 28 febbraio al 5 marzo 2023: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30.**Prezzo dei biglietti:** Intero € 28,00 – Ridotto € 25,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto

**BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO****Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333****Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino**

Dal martedì al sabato dalle 13.00 alle 19.00; domenica dalle 14.00 alle 19.00; lunedì riposo.

**Vendita on-line:** [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**STAMPA:**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione

Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430

E-mail: [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it) – [sacco@teatrostabiletorino.it](mailto:sacco@teatrostabiletorino.it)